

L'assicurazione dei rischi operativi delle banche

La nuova normativa di Basilea 2 sul rischio operativo delle banche

La crescita dimensionale, l'adozione di complesse tecnologie informatiche, l'internet banking e il trading on line, il ricorso all'outsourcing di diverse aree di business (es. EDP) hanno determinato negli anni più recenti un aumento della complessità dell'organizzazione delle banche. Ciò ha determinato un aumento della rilevanza di possibili perdite associate con la sicurezza informatica, la possibilità di errori umani nei processi, i rischi legali, di frode e infedeltà.

Per questi motivi il Comitato di Basilea¹, nel nuovo accordo sui requisiti di capitale (c.d. Basilea II), ha definito i rischi operativi e stabilito che le banche dovranno: a) predisporre i necessari presidi gestionali; b) detenere a fronte del rischio operativo una dotazione di capitale. Questo nuovo requisito patrimoniale si aggiunge a quelli che devono essere costituiti a fronte dei rischi di mercato e di credito.

Il rischio operativo è definito come *“il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Tale definizione include il rischio legale, ma non quello strategico e di reputazione”*.

Il Comitato di Basilea ha stabilito tre *metodi di calcolo dei coefficienti patrimoniali a fronte del rischio operativo*, con grado di complessità crescente:

- 1) metodo dell'indicatore semplice (**“basic indicator approach”**)
le banche che adottano questa metodologia devono detenere a fronte del rischio operativo una dotazione di capitale pari a una percentuale fissa stabilita dal Comitato (15%) del margine di intermediazione annuo riferito ai tre esercizi precedenti;
- 2) metodo standard (**“standardised approach”**)
con questo metodo l'attività della banca viene divisa in otto linee operative²; il requisito patrimoniale per ciascuna linea operativa è calcolato moltiplicando lo specifico margine di intermediazione per un fattore (stabilito dal Comitato) attribuito a quella linea; il coefficiente

patrimoniale totale è calcolato come semplice sommatoria dei coefficienti di ciascuna linea.

- 3) metodi avanzati di misurazione (**“advanced measurement approaches” – AMA**)

in questo caso il requisito patrimoniale sarà pari alla misura generata dal modello interno della banca per la misurazione del rischio operativo.

L'utilizzo di questo metodo è soggetto all'approvazione dell'organo di vigilanza. Se vengono rispettate alcune condizioni, sono consentiti anche impieghi parziali di questo metodo, nel senso che una banca potrà utilizzare un AMA per alcuni segmenti di operatività e gli altri metodi per i segmenti restanti.

-
- 1 Il Comitato di Basilea è stato istituito alla fine del 1974 dai Governatori delle Banche Centrali del “Gruppo dei 10 Paesi”(G10); attualmente ne fanno parte Belgio, Canada, Germania, Francia, Italia, Giappone, Lussemburgo, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti d'America. Il Comitato non ha alcuna formale autorità sovranazionale e le sue conclusioni non hanno direttamente validità impositiva ma sono impostate sulla “moral suasion” attraverso suggerimenti, raccomandazioni e linee guida.
 - 2 Le linee operative sono: “corporate finance”, “trading & sales”, “retail banking”, “commercial banking”, “payment & settlement”, “agency services”, “asset management”, “retail brokerage”.

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

Compagnie, Banche
150,00 euro

Agenti, Broker, altri
110,00 euro



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

Compagnie, Banche
180,00 euro

Agenti, Broker, altri
140,00 euro

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it